

DIDASCALIE E BIOGRAFIE DEI NOMINATIVI INTERESSATI ALLA REVISIONE DELLA TOPONOMASTICA STRADALE DI GIULIANELLO

PIAZZALE 11 SETTEMBRE 2001

A ricordo degli spaventosi atti terroristici compiuti a New York , dove sono rimaste uccise migliaia di persone.

PIAZZALE GIANNI RODARI (n. 23 /10/1920 – m., 14 /4/1980)

E' stato uno scrittore e pedagogista italiano, specializzato in scrittura per ragazzi, assai famoso, e tradotto in quasi tutte le lingue del mondo.

Nel 1970 vince il Premio Andersen , il più importante concorso internazionale per la letteratura dell'infanzia, che accresce la sua notorietà in tutto il mondo.

VIA DELLE TABACCHINE

Operaie della manifattura dei tabacchi, importante opificio in Giulianello, nel quale veniva lavorato il tabacco , coltivato nei campi del paese.

Esse dettero vita ad una forma di lotta che culminò con l'occupazione, per difendere il posto di lavoro, minacciato da una chiusura della attività, voluta dai dirigenti del Monopolio di Stato.

Il paese partecipò in massa alla lotta, portando viveri alle occupanti e organizzando blocchi stradali. La lotta, comunque, risultò vana con grave pregiudizio per la già misera economia locale.

VIA DON SILVESTRO RADICCHI (1899- 1982)

Sacerdote Giulianese, dedicò tutta la sua vita allo studio della Comunità di Giulianello, pubblicando un volume, all'interno del quale si racconta la storia della Comunità di Giulianello, dalle sue origini fino al dopoguerra. All'interno dell'opera sono contenute una breve storia dell'immagine di Gesù Bambino, venerata a Giulianello, e del patrono del paese, San Giuliano Martire. Ha curato, altresì, una breve storia del Castello di Torrecchia.

VIA DON DOMENICO SANTURRI (1815-1849)

Parroco di Giulianello. Fucilato dalle truppe Garibaldine nel territorio di Anagni. Fu sacerdote di Giulianello e cercò di alleviare le sofferenze dei Giulianesi dalle malefatte dell'amministratore Salvatori Romolo , ministro dell'affittuario del Principe Borghese , Fochi.

VIA DON AUGUSTO CAPONI (n. 5/5/1898 m. 18/5/1969)

Sacerdote di Giulianello dal 1938 fino alla morte.

Fu persona di riferimento per tutta la popolazione del tempo , prima, durante e dopo la seconda guerra mondiale.

Con la sua tenacia e senso di partecipazione riuscì a costruire , negli anni dal 1952 al 1955, sulle rovine dell'ex convento dei frati cappuccini , l'asilo infantile, unico luogo di aggregazione per gli abitanti del tempo, tuttora funzionante.

VIA SAN PIO DA PIETRELCINA (n. 25/5/1887 – [m.23/9/1968](#)),

Frate cappuccino , riconosciuto e venerato in tutto il mondo . Dopo lungo processo canonico , il 2 maggio 1999 è stato beatificato dalla Chiesa ed il 16 giugno 2002 , santificato.

VIA DEL BAMBINELLO

Statua lignea raffigurante, a dimensioni naturali, il Bambino Gesù. La tradizione vuole che a scolpirla fu un fraterno, utilizzando un tronco di ulivo raccolto nell'orto del Getzemani.

La statua viene custodita e venerata nella parrocchia di Giulianello da circa duecento anni.

VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA (n. 26/8/1910 – m. 5/9/1997)

Sono albanese di sangue, indiana di cittadinanza. Per quel che attiene alla mia fede, sono una suora cattolica. Secondo la mia vocazione, appartengo al mondo. Ma per quanto riguarda il mio cuore, appartengo interamente al Cuore di Gesù”. Di conformazione minuta, ma di fede salda quanto la roccia, a Madre Teresa di Calcutta fu affidata la missione di proclamare l’amore assetato di Gesù per l’umanità, specialmente per i più poveri tra i poveri

VIA DEL BOTTINO

Termine dialettale con il quale veniva chiamato l’antico serbatoio idrico comunale, ubicato in quel luogo.

VIA DELLA BUCA

Antico toponimo del luogo , rimasto ancora nella tradizione orale della popolazione.

VIA DELLA CANTINACCIA

Il dispregiativo di cantina per denigrare la cantina del padrone, all’interno della quale i Giulianesi erano costretti a depositare , al momento del raccolto, una parte del prodotto, secondo gli usi agrari dell’epoca: Molte parole nel linguaggio Giulianese terminano in “ ..accio” con funzione a volte dispregiativa, a volte vezzeggiativa . Si è pensato di sottolineare questa peculiarità linguistica ricordando alcuni toponimi siglati dal popolo nei tempi passati;

VIA DEI RISTORI

Nel dopoguerra i grandi proprietari terrieri affittavano terreni a colonia e, in ogni contrada , era solito concedere, insieme a questi terreni, anche piccoli appezzamenti, distaccati dai terreni in colonia, che servivano a garantire ai contadini un minimo di sostentamento (*RISTORO*) in caso di eventuali avversità atmosferiche che avessero compromesso il raccolto;

VIA ALESSANDRO VOLTA (n. 18/2/1745 – m. 5/3/1827)

Il Conte Alessandro Giuseppe Antonio Anastasio Volta è stato un fisico e inventore italiano. E’ conosciuto soprattutto per l’invenzione della pila elettrica.

VIA GALILEO GALILEI (n. 15/2/1564 – m. 8/1/1642)

Fisico , matematico, astronomo e filosofo italiano che ebbe il maggior ruolo nella rivoluzione scientifica italiana.

A lui è attribuita l’invenzione del telescopio e la conseguente osservazione astronomica.

VIA GIUSEPPE DI VITTORIO (n. 11/8/ 1892 - m. 3 /11/ 1957)

E’ stato un politico e sindacalista italiano. Fra gli esponenti più autorevoli del sindacato italiano del dopoguerra, a differenza di molti altri sindacalisti non aveva origini operaie ma contadine, nato in una famiglia di braccianti, il gruppo sociale più numeroso alla fine dell’ottocento in Puglia.